

PROGRAMMA OISIN II

Programma di lavoro per il 2002

(2002/C 66/19)

Il 28 giugno 2001 il Consiglio dei ministri dell'Unione europea ha adottato il programma Oisin II (GU L 186 del 7.7.2001, pag. 4), programma pluriennale di formazione e di cooperazione per le autorità incaricate dell'applicazione della legge, che copre gli anni 2001 e 2002.

La dotazione prevista per questo programma nel bilancio 2002 è di 4 milioni di EUR.

1. Obiettivi del programma

L'obiettivo generale del programma Oisin II è fornire ai cittadini un livello elevato di protezione in uno spazio di libertà, di sicurezza e di giustizia, conformemente all'articolo 29 del trattato di Amsterdam. In tale contesto, esso intende, come il programma Oisin 1997/2000, incoraggiare la cooperazione tra le autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri e consentire a tali autorità una migliore conoscenza dei metodi di lavoro dei loro omologhi in altri Stati membri nonché dei vincoli cui possono essere soggetti.

Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, della decisione, per essere ammissibili al cofinanziamento i progetti devono associare **almeno tre** Stati membri **oppure due** Stati membri e un paese candidato.

I progetti da finanziarie nel 2002 riguarderanno i seguenti tipi di azioni: formazione, scambi e tirocini, progetti operativi, studi e ricerche, riunioni e seminari, nonché la diffusione dei risultati conseguiti nel quadro del programma.

Essi riguardano le autorità degli Stati membri incaricate dell'applicazione della legge. Con tale concetto si intendono tutti gli organismi pubblici degli Stati membri competenti, secondo la legislazione nazionale, a prevenire, scoprire e combattere la criminalità (servizi di polizia in senso lato e servizi doganali). I responsabili del progetto possono essere istituzioni nazionali o internazionali, pubbliche o private, compresi istituti di ricerca, organismi responsabili della formazione iniziale o di perfezionamento dei funzionari dei servizi in oggetto.

Per contro, nel quadro del programma, non possono essere accolte le iniziative di singoli.

Infine, al fine di aiutare i paesi candidati a prepararsi all'adesione, è prevista la partecipazione, se ciò risulta nell'interesse dei progetti, dei responsabili di tali paesi, oppure di quelli di altri paesi terzi.

2. Campo d'azione del programma Oisin rispetto ad altri programmi

Oltre al programma Oisin, la Commissione gestisce altri quattro programmi nel settore della giustizia e affari interni (titolo VI del trattato sull'Unione europea):

- Falcone (programma di scambi, di formazione e di cooperazione destinato alle persone responsabili della lotta contro la criminalità organizzata) (GU L 99 del 31.3.1998),
- Grotius II penale (programma di incentivazione e di scambi destinato agli operatori della giustizia) (GU L 186 del 7.7.2001),
- STOP II (programma di incentivazione e di scambi destinato alle persone responsabili della lotta contro la tratta degli esseri umani e lo sfruttamento sessuale dei bambini) (GU L 186 del 7.7.2001),
- Hippokrates (programma di incentivazione, di scambi, di formazione e di cooperazione nel settore della prevenzione della criminalità) (GU L 186 del 7.7.2001).

Il sostegno finanziario a titolo di questi programmi o di altri programmi analoghi non è cumulabile. È essenziale presentare la richiesta di finanziamento al programma specifico. In caso contrario, la Commissione si sforzerà comunque di fare in modo che le offerte siano trasmesse per l'esame al responsabile del programma appropriato, senza tuttavia che il finanziamento da parte di quest'ultimo possa essere garantito. I responsabili di progetti sono pertanto invitati a consultare i documenti informativi sui programmi succitati per verificare che i loro progetti siano indirizzati al programma corretto.

3. Spese ammissibili

Per poter beneficiare del cofinanziamento, i progetti dovranno coinvolgere almeno tre Stati membri o due Stati membri e un paese candidato.

Le spese direttamente imputabili all'attuazione dei progetti potranno essere cofinanziate fino a un massimo del **70 %** del costo totale del progetto.

La decisione del Consiglio del 28 giugno 2001 consente tuttavia il finanziamento fino al 100 % di azioni specifiche e di misure complementari utili per conseguire gli obiettivi del programma. A tali progetti può essere destinato fino a un massimo del 10 % e 5 %, rispettivamente, della dotazione finanziaria annuale concessa al programma.

Le spese di funzionamento di un'organizzazione non potranno in alcun caso essere sostenute dal programma Oisin II.

Per quanto riguarda la sequenza delle operazioni, si noti quanto segue:

- a causa delle procedure di pagamento applicate dalla Commissione, il prefinanziamento dei progetti spetta ai richiedenti,

- tutti i progetti finanziati a titolo del bilancio 2002 devono essere avviati e registrare progressi significativi entro la fine del 2002,
- di norma, i progetti devono essere conclusi al più tardi un anno dopo la concessione della sovvenzione. Eventuali richieste di proroghe devono essere presentate ufficialmente per iscritto al presidente del comitato.

Nell'attuazione delle proposte, i promotori sono invitati a conformarsi al vademecum per la gestione dei progetti, disponibile sul sito web della direzione generale «Giustizia e affari interni».

4. Azioni del programma

Il programma consentirà di cofinanziare i seguenti tipi di azioni:

- la **formazione** a fini professionali, compresa quella linguistica,
- l'organizzazione di **conferenze, seminari, riunioni e colloqui**,
- lavori di **ricerca e studi** su temi rilevanti per la cooperazione fra le autorità incaricate dell'applicazione della legge,
- progetti a carattere **operativo** (esercitazioni, operazioni di sorveglianza congiunta, ecc.),
- la **diffusione** dei risultati del programma e di informazioni sulla cooperazione fra le autorità incaricate dell'applicazione della legge,
- **scambi e tirocini** rivolti ai funzionari doganali e di polizia.

A titolo indicativo, la ripartizione degli stanziamenti fra i vari settori potrebbe essere la seguente:

Settori	Euro
— Formazione	800 000
— Scambi	600 000
— Ricerche/studi	800 000
— Incontri (seminari, conferenze)	1 600 000
— Diffusione/informazione	200 000
Totale	4 000 000

5. Criteri di valutazione e di selezione

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti con l'assistenza di esperti appartenenti ai suoi servizi o a organi specializzati nella cooperazione in materia doganale o di polizia. I criteri di valutazione e di selezione dei progetti citati nella decisione relativa al programma Oisin II sono i seguenti:

- la conformità con gli obiettivi del programma,
- la dimensione europea e l'apertura ai paesi candidati,
- la compatibilità con i lavori intrapresi o previsti nel quadro delle priorità politiche dell'Unione europea in materia di cooperazione doganale e di polizia,
- la complementarità con altri progetti di cooperazione già conclusi, in corso o previsti per il futuro,
- la capacità dell'organizzatore di attuare il progetto,
- la qualità propria del progetto sotto gli aspetti della concezione, dell'organizzazione, della presentazione e dei risultati previsti,
- l'importo della sovvenzione richiesta a titolo del programma e la sua adeguatezza rispetto ai risultati attesi,
- l'impatto dei risultati previsti sugli obiettivi del programma.

Possono inoltre risultare utili ai richiedenti le seguenti indicazioni, basate sui criteri di valutazione e di selezione di cui sopra, e derivanti dall'esperienza acquisita con la gestione di Oisin I e di altri programmi:

- l'effetto moltiplicatore del progetto sarà valutato in base al numero dei partecipanti, al loro status alla loro capacità di diffondere ad ampio raggio i risultati dell'azione; un rapporto equilibrato fra partecipanti dello Stato membro di origine e di altri Stati membri e paesi terzi è un vantaggio supplementare per il progetto,
- i progetti ambiziosi, i progetti a lungo termine o quelli per i quali si richiede una sovvenzione di particolare entità devono essere preceduti da uno studio di fattibilità,
- per i progetti di dimensioni molto ridotte, come i tirocini e le visite per pochi partecipanti, dovranno essere esplicitamente dimostrati i potenziali benefici,
- il livello di preparazione verrà verificato sia mediante una valutazione oggettiva, attinente all'ideazione e alla programmazione del progetto, sia mediante una valutazione soggettiva che tenga conto dell'esperienza e del prestigio del richiedente. Qualora da parte una stessa organizzazione abbia già presentato altre domande, si terrà conto altresì dei fascicoli precedenti,
- per i progetti riguardanti la creazione di reti di documentazione o di basi di dati, si devono indicare in modo particolareggiato le fonti, il campo d'indagine, la metodologia seguita, la frequenza degli aggiornamenti, gli utilizzatori dell'informazione, ecc.,
- i progetti di ricerca devono basarsi sull'esperienza concreta e mirare a produrre conclusioni utilizzabili,

— i seminari devono essere organizzati in partenariato e avere una dimensione europea quanto più ampia possibile. Devono inoltre tenere conto dei risultati di iniziative e delle conferenze su temi simili, al fine di evitare doppioni e presentare un reale valore aggiunto. Alla richiesta di cofinanziamento dovrà essere allegato un programma dettagliato del seminario che specifichi i temi degli interventi, il profilo dei partecipanti, il nome e la qualifica degli oratori o delle organizzazioni contattati, nonché il modo in cui i seminari si inseriscono nelle attività e nei programmi di lavoro dell'organismo richiedente,

— i richiedenti sono invitati a esaminare con i partner eventuali progetti complementari, in termini di contenuti o di calendario, al fine di ottenere una valorizzazione reciproca dei progetti.

6. Azioni e temi prioritari per l'anno 2002

In linea generale, le priorità del programma della sua applicazione devono iscriversi nel quadro delle priorità politiche dell'Unione europea, quali definite dal Consiglio europeo di Tampere e precisate nel quadro di controllo dell'Unione europea (il testo del quadro di controllo è disponibile sul sito Internet della Commissione all'indirizzo:

http://europa.eu.int/comm/dgs/justice_home/pdf/com2000-167-fr.pdf).

Per il 2002 si sono selezionati i seguenti temi:

A. Rafforzamento della **cooperazione di polizia** nei seguenti settori:

- formazione di funzionari di polizia di tutti i livelli,
- metodi e tecniche di polizia, in particolare nel settore della polizia di quartiere e delle relazioni dei servizi di polizia con le società private di sicurezza,
- operazioni congiunte o esercitazioni,
- informazione nel settore della criminalità,
- lotta contro alcune forme di criminalità:
 - traffico di stupefacenti,
 - terrorismo,
 - criminalità e violenza urbana,
 - forme di criminalità attinenti ai mezzi di pagamento e in particolare quelle legate all'introduzione dell'euro,
 - criminalità ambientale,
- utilizzo degli strumenti tecnici di lotta contro il crimine,
- ordine pubblico,

— analisi criminologica,

— partecipazione delle forze di polizia alla gestione non militare delle crisi, per quanto concerne gli aspetti connessi alla selezione, all'assunzione, alla formazione e all'equipaggiamento del personale interessato.

B. Rafforzamento della **cooperazione doganale** nei seguenti settori:

- sviluppo delle migliori pratiche per i controlli doganali (ad esempio elaborazione di guide pratiche),
- operazioni congiunte o esercitazioni,
- formazione dei funzionari doganali,
- attuazione della convenzione di Napoli II per quanto riguarda la lotta contro la criminalità,
- studio di fattibilità sulla creazione di nuove basi di dati informatiche nel settore doganale (terzo pilastro).

C. Rafforzamento della **cooperazione orizzontale** fra le autorità incaricate dell'applicazione della legge.

D. Azioni specifiche e misure complementari

Al fine di conseguire gli obiettivi previsti dall'articolo 3, paragrafo 4, della decisione, possono essere presentate alla Commissione proposte di azioni specifiche e misure complementari da parte dei partner degli Stati membri nei settori succitati.

Nel 2002, la Commissione intende avviare le seguenti azioni specifiche:

- uno studio sui temi/settori prioritari per la cooperazione di polizia nell'UE nei prossimi anni e sulle modalità per far avanzare la cooperazione in questi settori al fine di migliorare ulteriormente l'efficacia dell'Unione nella lotta contro il crimine,
- un esame degli ostacoli esistenti negli Stati membri alla trasmissione dei dati dai rispettivi servizi per l'applicazione della legge a quelli di altri Stati membri, nonché sulle modalità per superarli,
- miglioramento della cooperazione fra le amministrazioni doganali e i servizi di polizia negli Stati membri.

La Commissione invita pertanto i richiedenti a esaminare l'ipotesi di presentare progetti in questo settore.

E. Paesi candidati

Particolare attenzione sarà riservata alle proposte che associano paesi candidati all'adesione all'Unione europea. Come il programma che lo ha preceduto, Oisín II non ha l'obiettivo di assistere questi paesi, in quanto misure specifiche sono previste nel quadro di PHARE.

7. Presentazione delle richieste

Le domande di finanziamento devono essere trasmesse entro il 30 aprile 2002 (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Commissione europea, direzione generale «Giustizia e affari interni», all'attenzione della sig.ra Laura Tarragon Saéz, LX 46, 4/146, B-1049 Bruxelles. Le domande inviate per corriere espresso o consegnate a mano devono essere depositate alla Commissione europea, Servizio corriere, rue de Genève 1, B-1140 Bruxelles, entro le 17h00 (ora locale di Bruxelles) della data di chiusura.

Le domande devono essere presentate, in una delle undici lingue ufficiali dell'Unione europea, utilizzando il modulo di domanda. Tuttavia, al fine di facilitare l'esame del dossier, i richiedenti sono invitati ad allegare, nella misura del possibile e senza che ciò costituisca un obbligo, una sintesi, in inglese o in francese, della descrizione del progetto e dei risultati attesi.

Il modulo è disponibile su semplice richiesta all'indirizzo di cui sopra, per fax al numero (32-2) 299 63 50, per posta elettronica all'indirizzo JAI-OISIN@cec.eu.int, oppure può essere scaricato dalla pagina Internet http://europa.eu.int/comm/justice_home/jai/prog_it.htm. Si deve presentare la domanda **originale**, debitamente firmata, più **due** copie (una copia via fax seguita dall'originale non sarà accettata), accompagnate da una descrizione dettagliata del progetto (**in totale tre esemplari**). Eventuali modifiche del modulo o l'uso di moduli non più validi comporteranno l'esclusione della domanda.

La richiesta deve essere accompagnata da un bilancio preventivo dettagliato, espresso in euro. Il bilancio deve riportare il costo totale, le spese e le entrate previste per l'azione. L'aiuto richiesto non può superare il 70 % di tale costo definitivo, tranne per le azioni specifiche e le misure complementari che possono essere finanziate al 100 %.

È possibile che l'importo del contributo effettivamente concesso sia inferiore a quello richiesto. In altri casi, si può decidere di concedere un contributo solo per una parte dell'azione prevista. È opportuno sottolineare che la maggior parte delle sovvenzioni concesse fino ad ora coprivano una quota compresa fra il 50 % e il 60 % del bilancio delle azioni. Se la percentuale concessa è inferiore a quella originariamente richiesta, il promotore sarà tenuto ad inviare un bilancio preventivo modificato, con indicazione della nuova ripartizione del finanziamento del progetto.

Attenzione! Le richieste prive di una scheda finanziaria dettagliata che consenta di valutare l'adeguatezza delle spese rispetto ai diversi elementi del progetto non verranno esaminate.

In sintesi, per essere valida una richiesta deve comportare:

- **il modulo di richiesta originale, debitamente compilato e firmato,**
- **la descrizione del progetto,**
- **il preventivo di bilancio, con una scheda finanziaria dettagliata.**

Si devono inviare alla Commissione l'originale più due copie di tali documenti.

Nella pubblicità e nelle pubblicazioni concernenti i progetti selezionati (qualunque ne sia la forma) i beneficiari sono tenuti a segnalare che il progetto beneficia di un sostegno finanziario nel quadro del programma Oisin II. I beneficiari sono inoltre invitati ad utilizzare un questionario di valutazione che dovrà essere compilato da tutti i partecipanti al progetto. Nel caso di seminari, colloqui o conferenze essi dovranno autorizzare la partecipazione, se richiesto, di un rappresentante del responsabile del programma Oisin.

I promotori di progetti saranno informati dei risultati della valutazione nel mese di agosto 2002.

Entro tre mesi dal completamento del progetto, gli organizzatori dovranno inviare alla DG «Giustizia e affari interni», all'attenzione della sig.ra Laura Tarragon Saéz, LX 46, 04/146, B-1049 Bruxelles, una **relazione finale** sul progetto, gli ostacoli incontrati, la valutazione dei partecipanti, i prodotti e i risultati ottenuti, la diffusione degli stessi e le conclusioni tratte, nonché una **relazione finanziaria** finale.

Essi si impegnano a mettere a disposizione della Commissione i risultati ottenuti, presentati in forma utilizzabile e tale da favorire la diffusione e valorizzazione: manuali, pubblicazioni, video, programmi informatici, siti Internet.